

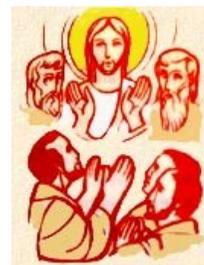
VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 13 marzo	catechismo ore 9,45 1 md; catechismo ore 11,00 5a El -ACR - incontro genitori classi V
Lunedì 14 marzo	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 15 marzo	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 16 marzo	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i>
Giovedì 17 marzo	Ore 16,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 ADORAZIONE EUCARISTICA; 21,00 GRUPPO GIOVANI
Venerdì 18 marzo	ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI
Sabato 19 marzo	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> catechismo ore 14,45 3a- 4a El. ; gruppo Post Cresima
Domenica 20 marzo	catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR



La comunità prega per i defunti: Adelgisa Pareschi, Maurizia (Maura) Benini

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MARZO «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori » (Mt 6,12) La parola di vita di questo mese è tratta dalla preghiera che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli, il Padre Nostro. È una preghiera profondamente radicata nella tradizione ebraica. Anche gli ebrei chiamavano e chiamano Dio “Padre nostro”. Ad una prima lettura, le parole di questa frase ci inchiodano: possiamo chiedere a Dio di cancellare i nostri debiti, come suggerisce il testo greco, nello stesso modo con cui noi stessi siamo capaci di farlo con chi ha una mancanza verso di noi? La nostra capacità di perdono è sempre limitata, superficiale, condizionata. Se Dio ci trattasse secondo la nostra misura, sarebbe una vera e propria condanna! Sono invece parole importanti che esprimono prima di tutto la consapevolezza di essere bisognosi del perdono di Dio. Gesù stesso le ha consegnate ai discepoli, e dunque a tutti i battezzati, perché con esse possano rivolgersi al Padre con semplicità di cuore. È solo dopo aver accolto il dono di Dio, il suo amore senza misura, che possiamo chiedere tutto al Padre, anche di farci essere sempre più simili a Lui, persino nella capacità di perdonare i fratelli e le sorelle con cuore generoso. Ogni atto di perdono è una scelta libera e consapevole, che va sempre rinnovata con umiltà. Quante volte le persone con cui viviamo: in famiglia, nel quartiere, sul posto di lavoro o di studio, possono averci fatto un torto e ci è difficile riprendere un rapporto positivo. Che fare? È qui che possiamo chiedere la grazia di imitare il Padre: «Alziamoci al mattino con una “amnistia” completa nel cuore, con quell’amore che tutto copre, che sa accogliere l’altro così com’è, con i suoi limiti, le sue difficoltà, proprio come farebbe una madre con il proprio figlio che sbaglia: lo scusa sempre, lo perdona sempre, spera sempre in lui... Avviciniamo ognuno vedendolo con occhi nuovi, come se non fosse mai incorso in quei difetti. Ricominciamo ogni volta, sapendo che Dio non solo perdona, ma dimentica: è questa la misura che richiede anche a noi»



*DAL VANGELO
DI LUCA
9, 28b-36*

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 13 al 20 marzo 2022 N° 11/22

CHI-AMATI PER TRASFIGURARE

La Trasfigurazione è una boccata d’aria per chi desidera seguire Gesù. È il momento in cui nella nostra vita brilla la luce di un ideale che ci fa esclamare: “Che bello stare qui!” Questa domenica il Signore, insieme a Pietro Giacomo e Giovanni, chiama ciascuno di noi a camminare con loro e a salire su un alto monte. Gesù aveva appena annunciato ai suoi discepoli che avrebbe dovuto soffrire molto: “Il Figlio dell’uomo – discepolo – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno”. Si prospetta un cammino difficile intriso di solitudine con la certezza che Dio non ritira mai la sua Parola ma realizza la sua promessa. Prendendo con sé i tre discepoli e noi, ci invita a guardare oltre il semplice camminare con lui. Ci mostra uno squarcio di gloria che siamo chiamati a vivere se dimoriamo costantemente in lui, nonostante i momenti bui della nostra vita. Con l’episodio della trasfigurazione, con il quale Pietro Giacomo e Giovanni si addormentano e diventano incapaci di entrare nel mistero, così Gesù vuole svegliare la capacità in ciascuno di noi di accogliere questo grande dono di Grazia che Lui sta preparando andando verso Gerusalemme. Il Vangelo di questa domenica più che un quadro da contemplare è una chiamata da parte di Dio a “trasfigurare” la nostra vita per trasfigurare il quotidiano.

Camminiamo insieme?

Ancora oggi questo è possibile grazie a una preghiera vera e sincera (compresa la liturgia delle ore, la celebrazione eucaristica e l’adorazione eucaristica) e vivere una dimensione più ecclesiale. Siamo capaci di vivere la certezza della sua promessa di gloria di fronte a momenti bui e di sofferenza? Dobbiamo richiamarci vicendevolmente a trasfigurarci e cogliere la luce della fede che è dentro di noi. Sono certo che infiammeremo il mondo dell’amore di Dio. Quali atteggiamenti e sensibilità dobbiamo adottare come comunità che possano aiutare a sentirsi meno soli e a non lasciare nessuno indietro?

Don Marco



VIA CRUCIS
Tutti i venerdì di Quaresima
Ore 16,45
In chiesa



**IL CAMMINO DI QUARESIMA
 CONTINUA...**

**VENERDI' 18 MARZO
 ALLE ORE 21**

**INCONTRO IN CHESA SUL TEMA:
 ALLE FONTI DELLA FEDE
 I SIMBOLI DEL BATTESIMO
 ATTRAVERSO L'ARTE**

**RELATRICE DOTT. FRANCA CASTELLI
 STORICA DELL'ARTE**



**SONO ESPOSTE IN CHIESA
 LE RELIQUIE DEI SANTI LUIGI E ZELIA MAR-
 TIN, GENITORI DI SANTA TERESA DI LI-
 SIEUX.**
**SARÀ ANCHE POSSIBILE RICHIEDERE IL RELIQUIE DA TENE-
 RE IN CASA QUALCHE GIORNO PER LA PREGHIERA IN FAMI-
 GLIA O PER GRUPPI. LE RELIQUIE SARANNO ESPOSTE IN
 CHIESA FINO AL 31 MARZO**

Camminiamo insieme?

Sussidio per la Quaresima preparato dal gruppo liturgico

Il sussidio di quaresima è uno strumento utile per il cammino di riflessione della comunità in questo tempo forte ed anche per il cammino sinodale appena cominciato. Ci viene chiesto di intervenire attivamente con riflessioni, testimonianze, appelli, suggerimenti. Saranno collocate in chiesa (presso il battistero) due cassette: una per gli adulti ed una per i bambini (diamo voce anche a loro!): lì potremo mettere le nostre riflessioni stimulate dalle domande che troveremo al termine delle meditazioni di ciascuna settimana. Partecipiamo tutti con entusiasmo!

FINESTRA SUL QUARTIERE ***Sfogliando la stampa locale***

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" UCRAINA, PARTITO IL TIR DEI MEDICINALI. Alla Rivana c'è un lavoro frenetico. I circa trenta volontari che si turnano per stoccare e impacchettare i prodotti indirizzati in Ucraina sono silenziosi. Nel pomeriggio parte un primo furgoncino rosso, stipato di generi alimentari. Nel frattempo, arriva il tir offerto dall'imprenditore Cusinato. Il carico completo sarebbe di 33 bancali. Tra gli sguardi dei volontari intercettiamo quello di Andrea Firrincieli, il colonnello dell'arma (ora nella riserva) che da venerdì scorso lavora praticamente dodici ore al giorno per riordinare e caricare il materiale che arriva. Dalla chiesa di Cosmè Tura alla Rivana. Dal ritmo che tengono i volontari sembrerebbe quasi di essere in una catena di montaggio. In realtà, l'unica catena che tiene in vita questa poderosa macchina di solidarietà è quella del grande cuore dei ferraresi.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" LE 'UNITÀ PASTORALI' VICINE AI PROFUGHI. I vescovi della Conferenza episcopale dell'Emilia-Romagna, come espresso nella riunione del 7 marzo, presieduta dal cardinale Zuppi, partecipano "al dolore del popolo ucraino. La Ceer, aderendo all'appello di Papa Francesco a tutti i fedeli per innalzare la preghiera per la pace, anche in comunione con le altre Chiese, invita "le Unità Pastorali, le parrocchie, le comunità religiose, le famiglie a gesti concreti di solidarietà con una particolare attenzione alle donne, alle madri con i figli".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" SENSORI PER MONITORARE GLI ANZIANI NELLE CASE. Controllare l'appartamento e i movimenti di una persona anziana direttamente da remoto, sapendo all'istante se si trova in difficoltà. Non è il futuro, ma il presente: si chiama 'SensorNet' il progetto, sviluppato da Lepida, che permette di monitorare tutto ciò che accade all'interno di un ambiente chiuso. Un'idea innovativa che, grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra la stessa Lepida, il Comune, Acer e Asp, darà modo alle famiglie delle persone anziane di poter vivere più tranquille. E Ferrara, in tal senso, è il primo capoluogo che sperimenta questa nuova tecnologia: "La pandemia e il relativo lockdown – spiega Cristina Coletti, assessore alle Politiche sociali – hanno evidenziato la necessità di adottare strumenti che aiutino le persone fragili". Ma, concretamente, come funziona questo progetto? Comune e Acer hanno già individuato una dozzina di alloggi in cui – previa autorizzazione degli stessi inquilini – installare i sensori. In ogni appartamento ne saranno posizionati vari, a seconda delle abitudini degli stessi residenti; ogni strumento, poi, verrà tarato sulle esigenze specifiche del singolo utilizzatore. Lo stesso sensore sarà, quindi, in grado di rilevare in tempo reale diversi parametri (temperatura dell'ambiente, presenza di uno o più soggetti, apertura o chiusura di una porta), inviandoli sulla banca dati gestita da Lepida. Nel caso in cui uno di questi indici risulti anomalo, partirà una segnalazione a chi di dovere – un familiare, il personale del 118, un assistente dell'Asp – affinché si possa verificare quanto sta accadendo nell'immobile.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” 'PAROLA AI LAICI', PARTE LA RASSEGNA. “Diamo la parola ai laici”. Riprende da qui, una serie di incontri che compongono l'iniziativa 'Cattedra dei non credenti', l'attività di Casa Cini, rallentata inevitabilmente dai lunghi mesi di pandemia e restrizioni. Tre appuntamenti nell'arco di altrettante settimane che convergeranno sui temi della vita, della parola e della giustizia (le serate sono a ingresso libero, previo possesso del green pass, e con un numero massimo di 35 partecipanti consentiti). “Questa rassegna – specifica l'arcivescovo di Ferrara e Comacchio, Gian Carlo Perego – si inserisce nella riflessione sul cammino sinodale. Diamo la parola ai laici, ascoltiamo le loro esperienze e cerchiamo di capire come si possono coniugare fede e vita. Intendiamo valorizzare l'esperienza di laicità dei cristiani, cercando di comprendere come la gente traduca nella vita quotidiana de propria fede”.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” “PROVO RABBIA PER QUESTA INUTILE STRAGE DAGLI UCRAINI GRANDE PROVA DI FEDE”. Quali sentimenti le suscitano le immagini di guerra e distruzione in Ucraina, con migliaia di sfollati, donne e bambini? “Di dolore per tante sofferenze che potrebbero essere evitate – risponde monsignor Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio e presidente della commissione per le Migrazioni della Cei e della Fondazione Migrantes – e anche di rabbia per una nuova 'inutile strage' e per un nuovo esodo che ha già interessato un milione di persone e, secondo stime dell'UNCR, potrebbe arrivare e superare anche il numero di cinque milioni di persone”. “L'Europa è arrivata a questa guerra, iniziata già nel 2014 e ora nella sua fase più grave, impreparata. Le misure economiche unitarie prese avranno una efficacia a distanza e non stanno fermando la guerra, né fermerà la guerra fornire le armi all'Ucraina. E' mancata una azione diplomatica forte e condivisa e abbiamo assistito anche ad azioni personali di alcuni capi di Stato europei”. Anche a Ferrara la mobilitazione a sostegno della popolazione ucraina è stata forte: quali iniziative ha messo in campo la nostra arcidiocesi? “Le iniziative diocesane in questi primi dieci giorni di guerra sono andate in tre direzioni: anzitutto la preghiera per la pace, aderendo all'appello del Papa e in comunione con tutte le Chiese, soprattutto il mercoledì delle ceneri; una seconda azione è avvenuta nella cappella della comunità greco-cattolica ucraina presso la Chiesa dei Servi, dove è iniziata una preghiera per la pace accompagnata da una raccolta di aiuti destinate a Caritas Ucraina per le persone e le famiglie in Ucraina colpite dalla guerra e sfollate soprattutto a Leopoli, che ha visto una larga solidarietà dei ferraresi; una terza azione è stata prepararsi all'accoglienza di famiglie rifugiate – in Italia ne sono già giunte oltre 8000 e anche a Ferrara – attraverso il Coordinamento della Caritas arcidiocesana che ha raccolto le disponibilità di appartamenti, sta allestendo una struttura per 20 posti.

UCRAINA

ASCOLTIAMO

IL GRIDO DI PACE

RACCOGLIAMO GENERI DI PRIMA NECESSITA' E OFFERTE PER L'UCRAINA. TUTTO QUELLO CHE VERRÀ RACCOLTO SARÀ CONSEGNATO ALLA CHIESA DI SERVI CON DESTINAZIONE L'UCRAINA. LE OFFERTE IN DENARO SI POSSONO CONSEGNARE IN PARROCCHIA O VERSARE SUL CONTO CARITAS IT15E0538713005000002957007. LA NOSTRA PARROCCHIA PARTECIPA ALLA SPESE PER L'ACQUISTO DI UN FRIGORIFERO.

IN CHIESA E' ESPOSTO UN CARTELLO CON L'ELENCO DEI MEDICINALI, ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' E OFFERTE I DENARO

OFFERTE PRO UCRAINA PERVENUTE DAL CONCERTO E DA PRIVATI € 300,00

I GENERI ALIMENTARI, DI PRIMA NECESSITA' E VESTITI SONO STATI CONSEGNATI AL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA RIVANA GIOVEDI' SCORSO

Benedizioni delle Famiglie

Benedizione pasquale delle famiglie

Prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia o telefonare (0532767748). Passeranno nelle case: don Marco, don Nicola, don Franco e il diacono Giocchino.



**NUOVA CALDAIA RISCALDAMENTO CHIESA
IMPORTO LAVORI: 40.000,00. Raccolti finora € 39.510,37**

Parrocchia Sacra Famiglia:
Iban: IT70R 02008 13001 000110024272.

SIAMO ALL'ULTIMO MIGLIO!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

DOMENICA	13 MARZO	viola
IIª DOMENICA DI QUARESIMA		
Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17 – 4,1; Lc 9,28b-36		
Il Signore è mia luce e mia salvezza		
LUNEDI'	14 MARZO	viola
Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38		
Signore, non trattarci secondo i nostri peccati		
MARTEDI'	15 MARZO	viola
Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12		
A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio		
MERCOLEDI'	16 MARZO	viola
Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28		
Salvami, Signore, per la tua misericordia		
GIOVEDI'	17 MARZO	viola
Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31		
Beato l'uomo che confida nel Signore		
VENERDI'	18 MARZO	viola
Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46		
Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie		
SABATO	19 MARZO	S. GIUSEPPE
2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;		
Mt 1,16.18-21.24a <i>opp.</i> Lc 2,41-51a		
In eterno durerà la sua discendenza		
DOMENICA	20 MARZO	viola
IIIª DOMENICA DI QUARESIMA		
Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9		
Il Signore ha pietà del suo popolo		

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio)

« Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori » (Mt 6,12)



08:30 - S. Messa: def.to	Babusci Silvano
def.to	Don Tonino Modonesi
10:00 - S. Messa: def.to	Enric Guraziu
def.to	Ivan
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Fam. Defunti
def.ti	Iolanda e Umberto Pescolloni
	Intenzioni Gianni-Clotilde e Famiglia
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Michela
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
17:30 - S. Messa: def.ta	Scalco Lidia
07:30 - S. Messa:	Pro Popolo (per la Comunità)
17:30 - S. Messa:	Per la pace tra i popoli
07:30 - S. Messa:	Perché cessi la pandemia
17:30 - S. Messa: def.ti	Vacchi Ivone e Giuliani Verter
07:30 - S. Messa:	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa:	Per le nuove iscrizioni alla scuola materna
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.ta	Per i governanti
16:45—	VIA CRUCIS
17:30 - S. Messa: def.to	Nonno Gigi
07:30 - S. Messa: def.to	Ivan
16,30 - S. Messa:	Per i bambini
17:30 - S. Messa: def.to	Giuseppe Storari
def.ti	Fam Sanna e Crobu
def.to	Sciascia Salvatore
08:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
def.ti	Paolo Maurizio Gabriella
11:30 - S. Messa: def.to	Rebecchi Luciano
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera